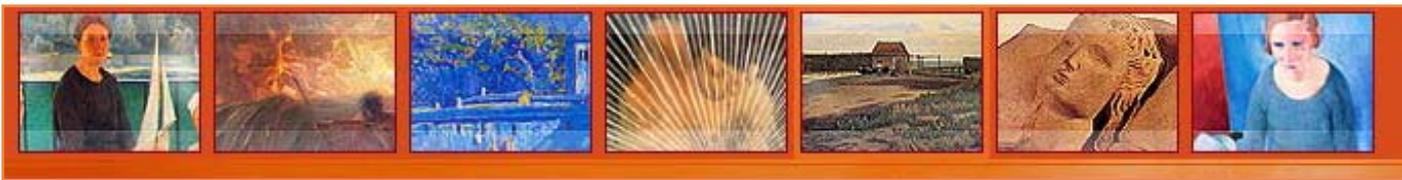


Galleria d'Arte Moderna



Informazioni generali

Indirizzo:

Villa Saluzzo Serra
Via Capolungo 3 - Genova Nervi

Info e prenotazioni:

tel. 010 3726025
fax 010 3200333
biglietteriagam@comune.genova.it
www.gamgenova.it

Orari:

da martedì a domenica 10.00 - 19.00
lunedì chiuso

Tariffe d'ingresso:

Galleria d'Arte Moderna € 6.00
Ridotto € 5.00
Bambino/ragazzo (fino 18 anni) € 2,80

Cumulativo GAM e Wolfsoniana € 8,00
Cumulativo Musei di Nervi (GAM, Frugone, Luxoro, Wolfsoniana):
- Giornaliero € 10,00
- Card annuale € 12,00
- Card annuale bambino/ragazzo (fino 18 anni) € 5,00

Presentazione



Villa Saluzzo Serra, antico edificio costruito ed ampliato tra la fine del Cinquecento e l'Ottocento, immerso nei parchi storici di Nervi e sede della Galleria d'Arte Moderna (GAM) dal 1928, presenta un nuovo allestimento di importanti collezioni dedicate all'arte dal XIX al XXI secolo, volte a documentare

la produzione artistica in Liguria, ma con significative aperture sul contesto culturale italiano.

La GAM si pone in diretto collegamento scientifico col vicino museo delle Raccolte Frugone - che, dal 1993, espone al pubblico 284 opere dei più importanti artisti italiani e stranieri della Bella Epoca - oltre che con la recentissima Wolfsoniana, sede italiana della originalissima ed eterogenea Collezione Wolfson, incentrata su pittura, scultura, arti decorative e architettura del periodo 1880-1945.

Il restauro conservativo dell'antico edificio ha visto il recupero, in tre *period rooms*, delle *boiseries* e delle decorazioni a stucco ottocentesche, con le cromie originali.

Con il restauro della Villa e delle dipendenze sono stati realizzati spazi



multiuso per l'esposizione permanente delle collezioni, per mostre temporanee, per conferenze, concerti e iniziative d'intrattenimento culturale, spazi per le attività didattiche artistico-ambientali, il bookshop e la caffetteria.

Il primo nucleo delle raccolte risale al dono dell'intera collezione del principe Odone di Savoia, elargito alla città di Genova nel 1866: da quell'evento il patrimonio civico d'arte moderna si arricchisce grazie ai numerosi lasciti, alle donazioni e un'intensa campagna di acquisti attuata in modo particolare tra il 1912 e il 1950, per volere del pittore e storico dell'arte Orlando Grosso, primo direttore della Galleria e importante personalità di riferimento per le vicende artistiche cittadine.

Romanticismo, pittura di storia e di genere, ricerca sul vero e impressionismo italiano, simbolismo, futurismo e le numerose correnti di Novecento, vengono raccontati attraverso una scelta selezionata e di assoluta qualità di dipinti e sculture, spesso preziosi documenti della storia urbanistica di Genova, firmati da numerosi artisti tra

cui Nicolò Barabino, Ernesto Rayper, Alfredo D'Andrade, Vincenzo Cabianca, Plinio Nomellini, Rubaldo Merello, Fortunato Depero, Felice Casorati, Filippo De Pisis, Francesco Messina, Eugenio Baroni, Arturo Martini, Renato Guttuso, Mario Mafai, Corrado Cagli.

Nel percorso espositivo entrano anche alcuni dipinti, alcune opere di design e di arte decorativa della Mitchell Wolfson jr. Collection, che si intrecciano con le collezioni civiche, integrandone e arricchendone l'offerta culturale.



Nella prima pagina, in alto: rapsodia di opere della GAM; al centro, a sinistra: prospetto principale della Villa Saluzzo Serra, sede della GAM. Nella seconda pagina, in alto: Plinio Nomellini, *Gente Nova*, 1909; in basso, a destra: Renato Guttuso, *Contadini al lavoro*, 1951.